

AVVISO PUBBLICO PER L'ADESIONE ALLA PARTNERSHIP CON REGIONE LOMBARDIA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE "SPAZIO ZERO" FINALIZZATO ALLA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI INTEGRATI PER L'INCLUSIONE ATTIVA DELLE PERSONE IN ESECUZIONE PENALE IN CONDIZIONI DI FRAGILITÀ

SCHEMA PROGETTO

(FACSIMILE - DA COMPILARE ATTRAVERSO BANDI E SERVIZI)

(A CURA DEL SOGGETTO CAPOFILA)

Premessa

Ciascuna proposta progettuale dovrà obbligatoriamente prevedere lo sviluppo delle Linee di intervento 1 e 3.

Le proposte progettuali che vorranno prevedere anche lo sviluppo delle Linee d'intervento non obbligatorie dovranno assicurare la complementarità con gli interventi a valere sulle Linee d'intervento obbligatorie.

Per ciascuna Linea di intervento, sono definite specifiche macro-azioni nell'ambito delle quali si sviluppano le attività di progetto.

Le proposte progettuali dovranno sviluppare almeno una Macro-azione per ogni Linea d'intervento che intendono perseguire.

Linea di intervento 1: Spazi semiresidenziali per la prevenzione, l'assistenza e l'inclusione	Macro-azione 1: Potenziamento, attivazione e gestione di centri diurni interni agli Istituti penitenziari mediante presidi terapeutici e socioeducativi, per il supporto psicosociale e l'accompagnamento individualizzato, e percorsi personalizzati.
	Macro-azione 2: Potenziamento, attivazione e gestione dei centri diurni esterni per le persone in esecuzione penale esterna o elegibili all'accesso alle misure di esecuzione esterna mediante spazi di accompagnamento sociale e pre-dimissione, per garantire continuità terapeutica e connessione con i servizi territoriali.
	Macro-azione 3: Potenziamento, attivazione e gestione di centri diurni interni ed esterni o sezioni di essi dedicati a target specifici (giovani adulti, donne, ecc.) mediante percorsi educativi, relazionali e di empowerment differenziati per genere ed età, con focus su affettività, identità e rielaborazione del vissuto.
Linea di intervento 2: Percorsi formativi per l'autonomia sociale e personale	Macro-azione 1: Realizzazione di laboratori esperienziali e percorsi per lo sviluppo di soft skills che favoriscono consapevolezza, cooperazione e gestione delle relazioni.
	Macro-azione 2: Attivazione di percorsi di formazione e tirocini professionalizzanti – tarati sui bisogni della persona - con moduli da 60 ore e tirocini di 3 mesi, in ambiti come agricoltura, cucina, manutenzione del verde, per l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato.
	Macro-azione 3: Accompagnamento all'inserimento lavorativo e alla riqualificazione professionale mediante tutoraggio, orientamento individuale e creazione di progetti formativi personalizzati, anche con strumenti di riconoscimento delle competenze pregresse.
Linea di intervento 3: Presa in carico psicosociale integrata	

	Macro-azione 1: Implementazione di processi di valutazione multidimensionale all'ingresso e durante il percorso per leggere e monitorare i bisogni fisici, psichici, educativi e relazionali e rimodulare gli interventi.
	Macro-azione 2: Sviluppo di percorsi terapeutici (sociali, psichiatrici, psicologici ed educativi) individuali e di gruppo, nonché mediazione dei conflitti socioculturali.
	Macro-azione 3: Attivazione di équipe multidisciplinari nei centri diurni mediante figure professionali afferenti all'ambito sociale, sociosanitario e sanitario per la definizione e attuazione dei progetti personalizzati.
Linea di intervento 4: Soluzioni abitative inclusive ad alta intensità di supporto	Macro-azione 1: Soluzioni abitative protette con presidio educativo ad alta intensità, per persone in uscita dal carcere o in misura alternativa in condizioni di vulnerabilità marcata.
	Macro-azione 2: Accompagnamento abitativo individualizzato, mediante sostegno alla gestione della casa, supporto amministrativo, relazionale e quotidiano, con figure educative e di peer support.
	Macro-azione 3: Integrazione del percorso abitativo con interventi terapeutici, educativi o formativi, per garantire un reale avanzamento verso l'autonomia.
Linea di intervento 5: Attivazione dei pari e partecipazione responsabile	Macro-azione 1: Selezione e formazione dei peer supporter per il supporto tra pari nei centri diurni e nei reparti più critici.
	Macro-azione 2: Attivazione di percorsi di volontariato attivo, animazione sociale e accompagnamento tra pari per persone non ancora pronte all'inserimento lavorativo ma disponibili alla responsabilizzazione.
	Macro-azione 3: Coinvolgimento attivo nei processi di aiuto mediante inclusione dei peer nelle dinamiche di gruppo come facilitatori, mediatori culturali ed educatori informali, anche nel monitoraggio del clima detentivo.
Linea di intervento 6: Governance sociale e presa in carico di comunità	Macro-azione 1: Introduzione nell'équipe dell'assistente sociale di comunità, quale figura di raccordo tra carcere e territorio, responsabili della presa in carico globale della persona e del collegamento con i servizi (ASST, SERD, Comuni, UEPE, ILPP., ecc.).
	Macro-azione 2: Sviluppo e monitoraggio di progetti personalizzati di inclusione, mediante piani individualizzati condivisi tra attori diversi, valutazione periodica dei percorsi, adattamento alle evoluzioni della persona e del contesto.

PARTE A – PRESENTAZIONE DEL PROGETTO E PARTENARIATO

1. TITOLO (PER ESTESO ED ACRONIMO)

1.1. Indicare la tipologia di destinatari (è possibile indicare una o entrambe le tipologie):

- ☐ Adulti
- ☐ Giovani adulti

1.2. Selezionare le linee di intervento che verranno attivate nell'ambito del progetto:

- ☐ Linea di intervento 1 – Spazi semiresidenziali per la prevenzione, l'assistenza e l'inclusione
- ☐ Linea di intervento 2 – Percorsi formativi per l'autonomia sociale e personale
- ☐ Linea di intervento 3 – Presa in carico psicosociale integrata
- ☐ Linea di intervento 4 – Soluzioni abitative inclusive ad alta intensità di supporto
- ☐ Linea di intervento 5 – Attivazione dei pari e partecipazione responsabile
- ☐ Linea di intervento 6 – Governance sociale e presa in carico di comunità

1.3. Specificare il luogo di realizzazione delle attività (selezionare una o più opzioni, qualora gli interventi siano effettuati sia all'interno degli Istituti che sul territorio):

- ☐ all'interno degli Istituti Penitenziari;
- ☐ IPM Beccaria
- ☐ sul territorio regionale

Indicare l'area territoriale interessata dalla realizzazione dell'intervento

d) Indicare le date presunte di avvio e conclusione:

durata mesi 18

data presunta di inizio (le attività dovranno essere avviate entro 15 giorni dalla notifica di ammissione al finanziamento e presumibilmente dal mese di novembre)

data presunta di fine

2. DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO

Fornire una breve descrizione del progetto che presenti in sintesi:

- Il bisogno emergente;
- gli obiettivi, le attività, i risultati attesi e le realizzazioni (output) del progetto;
- le caratteristiche dei destinatari che riceveranno un beneficio dagli interventi realizzati.

Le informazioni sono dirette a presentare l'iniziativa finanziata e potranno essere utilizzate nell'ambito delle iniziative di comunicazione e informazione, nel caso in cui l'intervento venisse finanziato.

3. COMPOSIZIONE E CARATTERISTICHE DEL PARTENARIATO

Descrivere le caratteristiche del partenariato, evidenziando le motivazioni che giustificano la scelta dei partner.

Descrivere il partenariato in particolare con riferimento: alla rappresentatività di ogni partner rispetto alle aree di intervento dell'Avviso e all'esperienza pregressa in tale ambito; alla complementarità e integrazione delle competenze ed esperienze offerte per la buona riuscita del progetto; alla definizione del livello di coinvolgimento delle istituzioni locali.

Ove previsto, descrivere la rete di sostegno del progetto in relazione ai soggetti aderenti, al grado di coinvolgimento e al valore aggiunto offerto dai singoli e dalla rete nel suo complesso per il conseguimento dei risultati di progetto:

Per ogni partner che sia Ente del Terzo Settore (ETS) iscritto al RUNTS, Ente riconosciuto delle confessioni religiose, Associazione riconosciuta/associazione non riconosciuta, Ente gestore accreditato per la gestione di U.d.O. sociosanitarie o Ente gestore accreditato a livello territoriale per la gestione di U.d.O. sociali, descrivere le esperienze che comprovano un'esperienza almeno biennale di operatività nel campo del presente Avviso

Denominazione ente	Titolo dell'esperienza/progetto	Ente committente	Durata dell'attività in mesi	Data di avvio	Data di conclusione	Descrizione sintetica delle attività rilevanti coerenti con l'area di intervento dell'Avviso

4. MODALITA' DI COORDINAMENTO

Descrivere gli strumenti e le modalità individuate al fine di garantire il coordinamento della partnership, inclusa la periodicità degli incontri, avendo cura di presentare i diversi livelli di coinvolgimento dei componenti della partnership, sia al suo interno che con i Servizi dell'amministrazione della Giustizia.

PARTE B – DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

1. Analisi del bisogno

Descrivere i bisogni a cui si intende dare risposta attraverso la proposta progettuale, richiamando brevemente le soluzioni progettuali che saranno descritte più diffusamente nel seguito e gli altri interventi già presenti nel territorio, realizzati anche da altri enti, e descrivere la loro complementarità rispetto alle aree di intervento del progetto proposto.

2. Obiettivi e risultati attesi

Descrivere l'obiettivo generale, gli obiettivi specifici (cambiamenti generati dai risultati del progetto in risposta al problema individuato) e i risultati attesi (benefici immediati che ottengono i destinatari grazie alla partecipazione al progetto) e la loro coerenza rispetto alle finalità del Programma regionale "Spazio Zero".

3. Descrizione delle attività e delle realizzazioni

Descrivere: le linee di intervento, macro-azioni e attività previste; le principali realizzazioni (output-prodotti). Le attività descrivono le azioni e i compiti che i partner devono svolgere per poter conseguire i risultati e gli obiettivi di progetto. All'interno dell'attività i prodotti descrivono ciò che viene offerto ai destinatari all'esito dell'attuazione dell'attività. La descrizione di dettaglio, in particolare con riferimento agli elementi quantitativi e qualitativi delle realizzazioni, è finalizzata a sostanziare anche la valutazione della coerenza e correttezza della pianificazione economico finanziaria in relazione alle attività previste.

Evidenziare le modalità di collaborazione e di raccordo con il sistema dei Servizi dell'Amministrazione della Giustizia ed eventualmente il sistema dei servizi del territorio e le modalità di integrazione con gli stessi.

Selezionare le linee di intervento e le macro-azioni che si intendono realizzare nell'ambito del progetto.

Per ciascuna Linea d'intervento selezionata e relativa macro-azione descrivere le attività e le realizzazioni.

☐ LINEA DI INTERVENTO 1 – SPAZI SEMIRESIDENZIALI PER LA PREVENZIONE, L'ASSISTENZA E L'INCLUSIONE

☐ Macro-azione 1 - Potenziamento, attivazione e gestione di centri diurni interni agli Istituti penitenziari mediante presidi terapeutici e socioeducativi, per il supporto psicosociale e l'accompagnamento individualizzato, e percorsi personalizzati

☐ Macro-azione 2 - Potenziamento, attivazione e gestione dei centri diurni esterni per le persone in esecuzione penale esterna o eleggibili all'accesso alle misure di esecuzione

esterna mediante spazi di accompagnamento sociale e pre-dimissione, per garantire continuità terapeutica e connessione con i servizi territoriali

☐ Macro-azione 3 - Potenziamento, attivazione e gestione di centri diurni interni ed esterni o sezioni di essi dedicati a target specifici (giovani adulti, donne, ecc.) mediante percorsi educativi, relazionali e di empowerment differenziati per genere ed età, con focus su affettività, identità e rielaborazione del vissuto

Localizzazione degli interventi

Indicare l'Istituto Penitenziario (centro diurno interno) o il territorio comunale (centro diurno esterno) in cui s'intende intervenire.

☐ LINEA DI INTERVENTO 2 – PERCORSI FORMATIVI PER L'AUTONOMIA SOCIALE E PERSONALE

☐ Macro-azione 1 - Realizzazione di laboratori esperienziali e percorsi per lo sviluppo di soft skills che favoriscono consapevolezza, cooperazione e gestione delle relazioni

☐ Macro-azione 2 - Attivazione di percorsi di formazione e tirocini professionalizzanti – tarati sui bisogni della persona - con moduli da 60 ore e tirocini di 3 mesi, in ambiti come agricoltura, cucina, manutenzione del verde, per l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato

☐ Macro-azione 3 - Accompagnamento all'inserimento lavorativo e alla riqualificazione professionale mediante tutoraggio, orientamento individuale e creazione di progetti formativi personalizzati, anche con strumenti di riconoscimento delle competenze pregresse

☐ LINEA DI INTERVENTO 3 – PRESA IN CARICO PSICOSOCIALE INTEGRATA

☐ Macro-azione 1 - Implementazione di processi di valutazione multidimensionale all'ingresso e durante il percorso per leggere e monitorare i bisogni fisici, psichici, educativi e relazionali e rimodulare gli interventi

☐ Macro-azione 2 - Sviluppo di percorsi terapeutici (sociali, psichiatrici, psicologici ed educativi) individuali e di gruppo, nonché mediazione dei conflitti socioculturali

☐ Macro-azione 3 - Attivazione di équipes multidisciplinari nei centri diurni mediante figure professionali afferenti all'ambito sociale, sociosanitario e sanitario per la definizione e attuazione dei progetti personalizzati

☐ LINEA DI INTERVENTO 4 – SOLUZIONI ABITATIVE INCLUSIVE AD ALTA INTENSITÀ DI SUPPORTO

☐ Macro-azione 1 - Soluzioni abitative protette con presidio educativo ad alta intensità, per persone in uscita dal carcere o in misura alternativa in condizioni di vulnerabilità marcata

☐ Macro-azione 2 - Accompagnamento abitativo individualizzato, mediante sostegno alla gestione della casa, supporto amministrativo, relazionale e quotidiano, con figure educative e di peer support

☐ Macro-azione 3 - Integrazione del percorso abitativo con interventi terapeutici, educativi o formativi, per garantire un reale avanzamento verso l'autonomia

☐ LINEA DI INTERVENTO 5 – ATTIVAZIONE DEI PARI E PARTECIPAZIONE RESPONSABILE

☐ Macro-azione 1 - Selezione e formazione dei peer supporter per il supporto tra pari nei centri diurni e nei reparti più critici

☐ Macro-azione 2 - Attivazione di percorsi di volontariato attivo, animazione sociale e accompagnamento tra pari per persone non ancora pronte all'inserimento lavorativo ma disponibili alla responsabilizzazione

☐ Macro-azione 3 - Coinvolgimento attivo nei processi di aiuto mediante inclusione dei peer nelle dinamiche di gruppo come facilitatori, mediatori culturali ed educatori informali, anche nel monitoraggio del clima detentivo

☐ Linea di INTERVENTO 6 – GOVERNANCE SOCIALE E PRESA IN CARICO DI COMUNITÀ

☐ Macro-azione 1 - Introduzione nell'équipe dell'assistente sociale di comunità, quale figura di raccordo tra carcere e territorio, responsabili della presa in carico globale della persona e del collegamento con i servizi (ASST, SERD, Comuni, UEPE, IL.PP., ecc.)

☐ Macro-azione 2 - Sviluppo e monitoraggio di progetti personalizzati di inclusione, mediante piani individualizzati condivisi tra attori diversi, valutazione periodica dei percorsi, adattamento alle evoluzioni della persona e del contesto

4. Integrazione dei principi orizzontali

Specificare in che modo la proposta assicura il rispetto dei principi orizzontali di non discriminazione e pari opportunità, parità di genere e accessibilità per le persone con disabilità.

5. Criteri di premialità

Descrivere, ove pertinente, gli elementi distintivi del progetto che sono di rilievo ai fini dell'attribuzione del punteggio di premialità previsto dall'Avviso.

6. Distribuzione delle responsabilità attuative tra i partner

Declinare per ogni Partner le responsabilità di attuazione (modificare la tabella in base alla struttura della proposta progettuale e alla composizione del partenariato).

	Partner 1	Partner 2	Partner 3	Partner 4	Partner 5	Aggiungi altre colonne per ogni partner
Linea di intervento 1						
Macro-azione 1						
Macro-azione 2						
Macro-azione 3						
Linea di intervento 2						
Macro-azione 1						
Macro-azione 2						
Macro-azione 3						
Linea di intervento 3						
Macro-azione 1						
Macro-azione 2						
Macro-azione 3						
Linea di intervento 4						
Macro-azione 1						
Macro-azione 2						
Macro-azione 3						

Linea di intervento 5						
Macro-azione 1						
Macro-azione 2						
Macro-azione 3						
Linea di intervento 6						
Macro-azione 1						
Macro-azione 2						

7. Descrivere gli elementi del progetto utili al processo di modellizzazione e capitalizzazione dei risultati conseguiti nel corso delle precedenti sperimentazioni

Descrivere elementi del progetto, di carattere organizzativo, metodologico, strumentale, che si ritengono utili al processo di modellizzazione (standardizzazione delle pratiche e delle metodologie di lavoro sperimentate) e capitalizzazione delle lezioni apprese, risultati e buone prassi sviluppate nel corso delle precedenti sperimentazioni.

--

8. Disseminazione dei risultati di progetto

Indicare le attività previste di comunicazione, diffusione e di mainstreaming.

--

9. Sostenibilità

Indicare la sostenibilità (per sostenibilità si intende la capacità degli interventi realizzati di continuare autonomamente e generare benefici anche successivamente alla conclusione del progetto).

--

10. Monitoraggio e valutazione

In relazione agli indicatori specifici scelti dal partenariato, fornire qui una descrizione in merito alla scelta dell'indicatore e alla relativa rilevanza/pertinenza rispetto al progetto proposta.

--

11 Calendario delle attività

La Tabella andrà compilata in coerenza con la struttura del progetto e la durata del periodo di realizzazione degli interventi (18 mesi).

	M1	M2	M3	M4	M5	M6	M7	M8	M9	M10	M11	M12	M13	M14	M15	M16	M17	M18
Linea di intervento 1																		
Macro-azione 1																		
Macro-azione 2																		
Macro-azione 3																		
Linea di intervento 2																		
Macro-azione 1																		
Macro-azione 2																		
Macro-azione 3																		
Linea di intervento 3																		
Macro-azione 1																		
Macro-azione 2																		
Macro-azione 3																		
Linea di intervento 4																		
Macro-azione 1																		
Macro-azione 2																		
Macro-azione 3																		
Linea di intervento 5																		
Macro-azione 1																		

Macro-azione 2																		
Macro-azione 3																		
Linea di intervento 6																		
Macro-azione 1																		
Macro-azione 2																		

12 Composizione del gruppo di lavoro

Descrivere la composizione del gruppo di lavoro composto dalle risorse umane dei partner attraverso la compilazione della seguente tabella.

Numero progressivo risorsa	Partner	Linea di intervento (1,2,3,4,5,6, coordinamento)	Profilo professionale	Anzianità	Ruolo nel progetto
Inserire tante righe quante sono le risorse che compongono il gruppo di lavoro del progetto e indicare ognuna tramite un numero progressivo. Risorsa 1					
Risorsa 2					

Numero progressivo risorsa: Indicare, tramite numerazione progressiva, le risorse individuate per il gruppo di lavoro. Il numero progressivo dovrà corrispondere a quello indicato nella Scheda dettaglio costo personale.

Partner: indicare le risorse di tutti i partner incluso il capofila.

Linea di intervento: Indicare le linee di intervento nell'ambito delle quali verrà impiegata la risorsa con riferimento alle linee di intervento previste dall'Avviso

Anzianità: Junior (fino a 2 anni di esperienza); intermedio (da 2 a 5 anni di esperienza); senior (oltre 5 anni di esperienza).

Profilo professionale: deve essere descritto il profilo professionale della risorsa che verrà selezionata.

Ruolo nel progetto: Qualora la risorsa sia impiegata con più ruoli devono essere indicati tutti

Indicare le eventuali risorse del gruppo di lavoro che ricoprono cariche sociali all'interno delle organizzazioni di riferimento.

Numero progressivo risorsa	Nome e cognome	Partner	Carica sociale ricoperta	Ruolo nel progetto	Delibera del Consiglio Direttivo
Inserire il numero progressivo utilizzato per individuare la risorsa nella tabella precedente.					Inserire i riferimenti alla delibera del Consiglio Direttivo se già adottata
Inserire tante righe quante sono le risorse del gruppo di lavoro che ricoprono cariche sociali					

Numero progressivo risorsa: indicare il numero progressivo con cui si è individuata la risorsa nella tabella precedente.

Ruolo nel progetto: qualora la risorsa sia impiegata con più ruoli devono essere indicati tutti

Delibera del Consiglio Direttivo: se già adottata, inserire i riferimenti alla delibera del Consiglio Direttivo che autorizza la partecipazione della risorsa al progetto